

Uno scrittore riflette su Bologna

Usciremo mai da questa giornata dolorosa?

L'inesauribile vitalità politica di un popolo e il peso di attese che sono state deluse

Sì è vero, ancora una volta e sempre per accompagnare i morti di un massacro...

E' stata dunque, e sicuramente, la giornata del 6 agosto 1980...

Ma detto questo per dovere, per convincimento e per verità io sento di tirare qualche altra personale conclusione meno rassicurante...

Il rito generale, il rito ufficiale, il rito paludoso dei funerali di Stato non sorpassò come una nebulosa...

L'altro giorno, la giornata attesa tenuta e vissuta ha avuto un ordine diverso.

«Questo libro di autore sconosciuto si stampò a Napoli l'VIII luglio del 1952...»

Che quella radunata, cioè, non era soltanto una celebrazione certamente necessaria ma era soprattutto un atto politico ancora efficace e credibile...



gente era accorata, che soffriva e pativa per l'accaduto, ma anche con un po' di terrore...

quasi ad esaurirne la buona speranza e la buona aspettativa di ognuno. Sei anni dalla strage dell'Italicus...

Storia di un libro e di 44 amici in un'estate lontana A Capri cercando un segreto tra i versi di Pablo Neruda

Nel '52 sull'isola il poeta scrive «Los versos del Capitán», che vengono pubblicati grazie ad un'eccezionale sottoscrizione...

hanno del miracoloso; e che in realtà sono legate come doti autentiche al nostro popolo.

Il segno, il peso di questa stanchezza delusa o il fiore presente, nonostante le più vistose apparenze...

Mai visti dei politici scantonare a coda abbassata e così in fretta, fra il servizio di vigilanza, in una pubblica piazza repubblicana.

I Direi che in quel giorno, dentro un sovrano dolore, c'era gioia; oggi che il nostro dolore era ancora più faticoso e doloroso...

quasi ad esaurirne la buona speranza e la buona aspettativa di ognuno.

Roberto Rovaris



La cura dei tossicomani in una città difficile

Francoforte 1980 sul fronte della droga

Un grosso centro di spaccio e diverse migliaia di consumatori di eroina e cocaina. Scuole speciali e comunità terapeutiche - Trattamento in ospedale e ricoveri obbligatori

I programmi sociali di tutti i governi europei danno grande rilievo alla questione della droga...

Nell'insieme delle scuole prevalgono un atteggiamento di minimizzazione degli effetti negativi delle droghe leggere...

I casi più gravi Nel fatti però se in una scuola qualsiasi viene individuato uno studente-tossicomane...

Un sistema scolastico che conta 110 mila studenti, 4500 docenti e 167 scuole...

quasi esclusivamente alla scuola Herman Hesse per un orientamento di recupero educativo.

Ma quali sono le terapie più adatte? Gli psicoanalisti, i medici della psichiatria universitaria...

Ma anche l'anziano che gode di certezze materiali ad un certo momento entra in crisi.

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»

Fra i fenomeni più drammatici c'è quello dei bambini nati da madri tossicomane che presentano subito fin dalla nascita i segni della dipendenza da droga...

Ma anche l'anziano che gode di certezze materiali ad un certo momento entra in crisi.

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»

Criteri rigidi A Francoforte nessuna struttura ospedaliera usa il metodo per il trattamento terapeutico del tossicomane...

Ma anche l'anziano che gode di certezze materiali ad un certo momento entra in crisi.

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»

siste un regime di comunità terapeutica in un'isola netta da criteri molto rigidi in cui si intrecciano il lavoro, lo sport, terapie, assemblee di gruppo, resoconti settimanali e giornalieri...

Ma vediamo più da vicino quale è la realtà dietro alla droga a Francoforte.

Nel 1969 si è registrato un aumento annuale di spaccio di droga del 36%, come dimostrano i dati sui sequestri di stupefacenti...

Criteri rigidi A Francoforte nessuna struttura ospedaliera usa il metodo per il trattamento terapeutico del tossicomane...

Ma anche l'anziano che gode di certezze materiali ad un certo momento entra in crisi.

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»

Sergio Talenti

Riflettendo su alcuni dati inquietanti

Quei mille che si tolgono la vita

I risultati di un'indagine dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - In quali classi sociali sono più numerosi i suicidi

Mille persone al giorno, secondo una recente indagine dell'Organizzazione mondiale della sanità, si tolgono la vita.

«L'OMS dice anche quando si tratta di decidere nel periodo luglio-agosto. Non sopravvivere, cioè, ai periodi di gioia...»



NELLA FOTO: un ritratto di Pablo Neruda.